

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00259900
ESC - Ente schedatore	S36 (L. 145/92)
ECP - Ente competente	S36

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	figura maschile
------------------------	-----------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	Alseno

<b>PVCL - Località</b>	Castelnuovo Fogliani
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo Fogliani
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Fogliani
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCS - Specifiche</b>	Galleria degli Antenati
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1600
<b>DTSF - A</b>	1610
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito emiliano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	130
<b>MISL - Larghezza</b>	97
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	tela indebolita, sollevamenti di colore
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Uomo in abito nero allacciato sul davanti con una lunga fila di bottoni, da cui fuoriesce un ampio colletto a lattuga ornato da merletti. Alla vita porta una cintura che sostiene un pugnale. Nella destra stringe un paio di guanti e nella sinistra tiene una spada con l'elsa dorata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
	Il dipinto è citato nell'inventario del 1806 tra le immagini dei

**NSC - Notizie storico-critiche**

personaggi del casato Sforza Fogliani. Impossibile identificare alcuno di questi dipinti con i quadri che genericamente sono menzionati nell'Inventario del 4 Agosto 1738 (Tomo XVIII, Documenti). Sembra più probabile che i dipinti di Castelnuovo siano copie da ritratti di personaggi famosi (Filippo II, Anna d'Austria), oppure di aristocratici di casa Farnese. In un inventario del 1674 (Tomo XXIV, Documenti), vengono citati sette ritratti di antenati di casa Fogliani che non ritornano più negli inventari successivi e che difficilmente si possono identificare nei personaggi di Castelnuovo, abbigliati secondo una foggia tardo cinquecentesca. Sembra più probabile invece che quella serie di ritratti citati nell'inventario seicentesco sia andata dispersa in occasione della ristrutturazione settecentesca dell'edificio. Inoltre i dodici ritratti della Galleria degli Antenati direttamente incassati nel muro, sono stati sicuramente collocati in loco nel corso dei rifacimenti avvenuti intorno al 1756 per iniziativa di Giuseppe Fogliani, Vicerè di Carlo III di Borbone. E' anzi probabile che Fogliani, per esaltare il ruolo assunto nella Corte, abbia voluto corredare la sua abitazione di una galleria di personaggi illustri. Non è dato di sapere se Fogliani abbia acquistato i dipinti nel corso delle sue attività diplomatiche oppure se questi fossero già in possesso della famiglia ed abbiano solo avuto una più idonea sistemazione nel corso del XVIII secolo; in ogni caso i ritratti, stilisticamente non particolarmente elevati, sembrano appartenere ad un genere che riscosse una notevole fortuna, come dimostra l'elevato numero di esemplari e copie in circolazione. Il dipinto riprende lo schema tradizionale del ritratto di tre quarti di ascendenza spagnola che mira a rendere lo spirito e l'orgoglio della classe nobiliare. Rimandano al periodo a cavallo tra i secoli cinquecento e seicento sia la foggia dell'abito che la posa convenzionale ed il distacco assoluto dell'espressione. Tuttavia l'immagine preziosa e spiritualizzata della ritrattistica spagnola, qui si dissolve nella resa impacciata delle mani e del volto dell'uomo, irrigiditi da una qualità pittorica mediocre, propria di un autore di ambito locale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

**CDGS - Indicazione specifica**

Istituto di studi superiori "G. Toniolo"

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS PR 99011

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1995

**CMPN - Nome**

Piccirilli D.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ceschi Lavagetto P.
---------------------------------------	---------------------

<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>
---

<b>RVMD - Data</b>	1998
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	Viola J.
--------------------	----------

<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>
--

<b>AGGD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ TAI
--------------------	--------------

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------